



LAVORO MESTIERI E PROFESSIONI

Appello per Legge su equo compenso ai professionisti

Redazione Donna In Affari 14 Maggio 2022



Professionitaliane invia un appello al Senato per l'approvazione rapida del DdL sull'equo compenso ai professionisti

ITALIA VISION

"Uno sguardo sull'Italia, uno sguardo dall'Italia"

IL NUOVO CANALE SULLA PIATTAFORMA INTERNAZIONALE NCG TELEVISION

ISCRIVITI SUBITO: È GRATIS

Video professionali per la tua azienda
Spot televisivi con jingle originali
Pubblicazioni audiovisivi
A PREZZI ALTAMENTE CONCORRENZIALI

EURO MEDIA PRODUCTIONS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'associazione Professioni Italiane, che racchiude le rappresentanze professionali del Comitato unitario delle professioni e della Rete delle professioni tecniche, spiega: "una legge sull'equo compenso ai professionisti non è più procrastinabile. Il Disegno di Legge va approvato entro la fine della Legislatura".



Equo compenso ai professionisti

L'appello è rivolto al presidente della Commissione Giustizia del Senato, Andrea Ostellari, ai componenti della Commissione e a tutti i partiti che hanno sostenuto fin qui il Disegno di Legge di iniziativa parlamentare per garantire un compenso equo alle prestazioni professionali. Il

provvedimento, da anni al centro del dibattito parlamentare, è stato approvato lo scorso ottobre alla Camera per poi passare in Commissione Giustizia al Senato, dove attualmente è fermo in attesa di ulteriori modifiche.

Si rischia di vanificare tutto il lavoro fatto finora

"Le tempistiche per apportare le opportune correzioni al testo di legge rischiano di non coincidere con la fine del prossimo anno e, quindi, di vanificare ciò che di buono è stato fatto finora. Per questo è indispensabile approvare in tempi certi e nell'attuale stesura approvata alla Camera il Disegno di Legge sull'equo compenso all'esame del Parlamento" precisano Armando Zambrano e Marina Calderone, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione che rappresenta 23 Consigli nazionali di Ordini e Collegi.



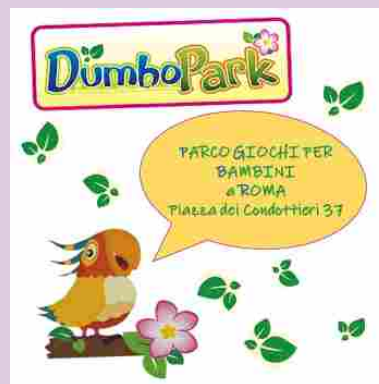
Un testo che potrebbe essere migliorato

"Sebbene il testo possa essere ancora migliorato, in particolare modo in riferimento ai limiti applicativi che oggi non tengono conto della tipicità del tessuto economico e imprenditoriale italiano, formato principalmente da piccole e micro imprese,

dobiamo evitare di vanificare il lungo percorso legislativo intrapreso finora, che ha permesso di portare all'attenzione del legislatore le istanze dei professionisti, rafforzandone le tutele, soprattutto nei confronti di clienti ritenuti "forti" e individuati in banche, assicurazioni, imprese medio-grandi, pubbliche amministrazioni e società a partecipazione pubblica. Il provvedimento oggi consentirebbe di garantire un compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto, al contenuto, alle caratteristiche della prestazione professionale e conforme a parametri già previsti. Un primo passo verso la corretta remunerazione dei professionisti che non può essere cancellato".

Questo il link al testo in discussione al Senato

<https://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/FascicoloSchedeDDL/ebook/52094.pdf>



Articoli Recenti



Le Regioni per lo sviluppo economico dell'Italia



Orticoltura e florovivaismo, innovazioni in atto



Salone del Risparmio, investire nell'economia reale



screening oncologici nella donna



Ventotene Europa Festival 2022



Rapporto INAPP sulla popolazione italiana



Sindrome dell'impostore, strumenti per donne di valore



Incentivi alle imprese agricole, domande dal 23 maggio